



IL FONDO SOCIALE EUROPEO
COSTRUISCE IL TUO FUTURO



PROVINCIA DI FERMO

Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale

AVVISO PUBBLICO

Realizzazione di un corso di formazione professionale per Assistenti Familiari (2 edizioni parallele), rivolto ad assistenti domiciliari (linea di azione g), di cui al DDPF n. 104 del 01/08/2013 Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionale e Produttive. Importo finanziamento Euro 40.000,00. POR FSE 2007/2013 Ob. 2, Asse III, Ob. Spec. g), Attività 10, Categoria di Spesa 71. (Rif. DGP n. 174 del 03/09/2013). Classificazione CUP: 02 12 11 71 082.

Riferimenti normativi

- L. n. 845 del 21/12/1978, “Legge quadro in materia di Formazione Professionale”;
- L.R. n. 2 del 18/01/1996 ”Delega alle Province delle funzioni amministrative relative alle attività formative cofinanziate dall’Unione Europea”;
- L.R. n. 31 del 10/08/98, “Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali n. 16/90 e n. 02/96;
- L.R. n. 38 del 09/11/98, “Assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l’impiego e politiche attive del lavoro”;
- L.R. n. 2 del 25/01/2005 ”Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro;
- Regolamento Regionale n. 33 del 05/08/1992, “Disciplina amministrativa e contabile delle attività di Formazione Professionale”;
- D.G.R. n. 201 del 30/01/01 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l’Ordinamento regionale delle qualifiche professionali;
- D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003 “Accreditamento delle strutture formative della Regione Marche. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 62 del 17/01/2001 e della D.G.R. n. 2164 del 18/09/2001;
- D.G.R. n. 721 13/06/2005: “D.M. 174/2001. Standard minimi di competenze professionali – Approvazione del Regolamento integrativo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM) n. 62 del 17/01/2001 e integrazione alla D.G.R. 2164/2001”;
- D.G.R. n. 868 del 24/07/2006, D.G.R. n. 62/2001 e n. 2164/2001 e successive integrazioni e modifiche. D.G.R. n. 1071/2005. Revisione dei requisiti di accreditamento delle strutture formative;
- Reg. (CE) n. 1081/2006 del 05-07-2006 “relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999”;
- Reg. (CE) 1083/2006 del 11-07-2006 “recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999”;
- Reg. (CE) n. 1828/2006 del 08-12-2006 “modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale”
- DGR n. 118 del 02/02/2009 “ Approvazione del profilo professionale di “Assistente familiare” e del relativo standard formativo;
- L’Accordo di Programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona, sottoscritto tra Ministero del lavoro e la Regione Marche in data 21/12/2010, con il quale sono state stabilite le modalità operative necessarie per l’attuazione della qualificazione dei servizi di cura e assistenza alla persona;
- DDPF n. 134 del 24/11/2011 Servizi per l’Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionale e Produttive – “FNPM anno 2010: Accordo di programma per la realizzazione d’interventi in materia di servizi alla persona. Approvazione Piano Operativo. Euro 335.500,00: di cui € 215.500,00 FNPM 2010, 120.000,00 impegno FSE Marche”.
- D.G.R. n. 802 del 04/06/2012 - Revoca delle deliberazione n. 2110 del 14/12/2009 - “Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” e modifica delle deliberazioni n. 489/2008 e n. 1552/2009;
- D.G.R. n. 1555 del 12/11/2012 - “Revisione del documento “POR FSE Obiettivo 2 2007/2013: documento attuativo e linee guida per le attività di formazione professionale”. Revoca della DGR n. 1029/2011;
- DDPF n. 104 del 01/08/2013 – Servizi per l’Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionale e Produttive “POR FSE 2007/2013 Ob. 2, Asse III, Ob. Spec. g). Accordo di programma in materia di servizi alla persona. DDPF n. 134/SIM/2011. Confinamento Euro 120.000,00 alle Province Marchigiane”.
- DGP n. 174 del 03/09/2013 “Approvazione delle Linee Guida relative all’Avviso Pubblico per la realizzazione di un corso di formazione professionale per Assistenti Familiari (n. 2 edizioni parallele), rivolto ad assistenti domiciliari(linea di azione g) di cui al DDPF n. 104 del 1/08/2013 Servizi per l’impiego, mercato del lavoro, crisi occupazionale e produttive. Importo finanziamento € 40.000,00 - POR FSE 2007/2013 Ob.2, Asse III, Ob. spec. g), Attività 10,categoria di spesa 71.

Avviso pubblico per la realizzazione di un corso di formazione professionale per Assistenti Familiari (2 edizioni parallele), rivolto ad assistenti domiciliari (linea di azione g) di cui al DDPF n. 104 del 01/08/2013 Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionale e Produttive. Importo finanziamento Euro 40.000,00. POR FSE 2007/2013 Ob. 2, Asse III, Ob. Spec. g), Attività 10, Categoria di Spesa 71. Classificazione CUP: 02 12 11 71 082. (Rif. DGP n. 174 del 03/09/2013).

Art. 1

Finalità ed obiettivi

La Regione Marche con Decreto n. 134 del 24/11/2011, stabilisce le modalità operative necessarie per l'attuazione dell'Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona, che si articolano in 5 attività, fra cui percorsi formativi rivolti agli addetti alle attività di cura e sostegno alla persona ed alle famiglie. La Regione Marche intende, con l'attivo coinvolgimento delle Province e dei Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF), implementare l'attività di formazione già avviata e finanziata a strutturare il sistema di riconoscimento delle competenze degli addetti alle attività di cura ed assistenza alla persona (rif. DGR n. 118 del 02/02/2009 – definizione Profilo professionale di “assistente familiare” e di standard formativo).

In sede di Accordo si è convenuto che i destinatari dei vari interventi formativi che verranno realizzati, sono lavoratori provenienti da paesi extra-comunitari nella misura non inferiore al 51% del totale complessivo dei soggetti coinvolti nelle specifiche azioni progettuali, nonché lavoratori comunitari ed italiani.

Una delle linee di attività (Linee di attività g) è dedicata alla realizzazione di percorsi formativi rivolti agli assistenti domiciliari. La Regione Marche con DGR n. 118 del 02/02/2009 ha stabilito le modalità operative dei percorsi formativi per la qualificazione professionale di soggetti operanti nel settore della cura domiciliare, con particolare riguardo ai cittadini neo comunitari ed extra comunitari.

Gli obiettivi principali sono: la qualificazione e riqualificazione del mercato inerente la cura della persona, facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro anche attraverso la formazione e la qualificazione del personale addetto, regolamentare i rapporti di lavoro e, non da ultimo, proseguire e rafforzare l'attività di formazione già avviata sul territorio marchigiano fino a strutturare il sistema di riconoscimento delle competenze degli addetti alle attività di cura ed assistenza alla persona.

Art. 2

Requisiti degli Enti Gestori

Possono accedere al finanziamento i seguenti soggetti:

- a) le strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s. m., per la macrotipologia formativa “formazione superiore”;
- b) le strutture formative non accreditate a condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato la richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa “formazione superiore” alla PF Formazione Professionale del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche.

Qualora il progetto sia proposto da più soggetti partner, questi debbono costituire o dichiarare l'intenzione di costituire (v. **allegati A2 e A3**), a finanziamento approvato e prima della stipula dell'atto di adesione, un Consorzio o Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di Scopo (ATS) indicando sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto capofila e attuatore. Il requisito dell'accREDITAMENTO deve essere posseduto da tutti i componenti.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio come disposto al paragrafo 1.2.1 del “Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” adottato dalla Giunta

regionale con deliberazione n. 802 del 4/06/2012: l'atto deve chiaramente contenere i ruoli, le funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso di associazione temporanea costituita con scrittura privata, deve essere utilizzato lo schema-tipo di atto costitutivo allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 4/06/2012

E' vietata la partecipazione di una impresa, Società o Ente, che contemporaneamente si candidi a titolo individuale e quale componente di una ATI/ATS o indicata esecutrice di un consorzio di imprese o Enti.

Art. 3 *Destinatari*

L'intervento formativo per le due edizioni è rivolto a **n. 20** (venti) **soggetti maggiorenni** ciascuna, operanti nel settore dell'assistenza domiciliare provenienti, nella misura non inferiore del 51% da paesi extra-comunitari (in regola con le norme in materia di immigrazione), nonché a lavoratori comunitari e italiani.

Modalità di selezione:

nel caso in cui le domande di partecipazione risultassero superiori ai 20 posti disponibili per edizione, verranno prese in considerazione le prime 20, secondo l'ordine di arrivo.

Per il riscontro dei requisiti di accesso ed il riconoscimento di eventuali crediti, di competenza dell'ente attuatore, si rimanda a quanto stabilito in merito dalla DGR n. 118/2009.

Art. 4 *Struttura Progetto Formativo*

L'assistente familiare secondo il profilo professionale definito dalla DGR n. 118/2009, è un operatore con caratteristiche pratico-operative che si prende cura della persona non autosufficiente, sia essa anziana, disabile o portatrice di patologie invalidanti, anche a sostegno dei familiari, contribuendo a sostenere e a promuovere l'autonomia e il benessere psico-fisico in funzione dei bisogni e del suo contesto di riferimento; svolge attività di assistenza diretta, in particolare nella routine quotidiana (p.e. alzarsi, lavarsi, vestirsi, preparare ed assumere pasti, uscire ...) ed occupandosi della pulizia della casa. E' in grado, inoltre, di relazionarsi con la rete dei servizi territoriali, pubblici e privati, al fine di assicurare assistenza e garantire opportunità di accesso a tali servizi alle persone non in grado di svolgere in autonomia gli adempimenti connessi.

Per il raggiungimento di tale figura professionale la DGR n. 118/2009 ha stabilito il seguente standard formativo :

Durata totale corso n. ore 100 (per edizione) di cui:

- | | |
|--|-----------|
| - Area dei servizi sociali e di assistenza | n. ore 8 |
| - Area della comunicazione e della relazione | n. ore 20 |
| - Area della cura e dell'accompagnamento della persona | n. ore 30 |
| - Area dell'alimentazione | n. ore 10 |
| - Area della gestione degli ambienti e della sicurezza | n. ore 10 |
| - Area del tirocinio, dell'integrazione, della personalizzazione del percorso e del recupero | n. ore 22 |

Il percorso formativo permette l'acquisizione del profilo professionale di "Assistente familiare" e l'iscrizione nell'Elenco Regionale delle/degli assistenti familiari presente nel sito istituzionale: www.istruzioneformazione lavoro.marche.it

Costo Ora/Allievo: € 10,00*

(*) I progetti che prevedono un costo/ora/allievo inferiore di oltre 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento.

Il progetto formativo riguarda due edizioni parallele del percorso formativo da realizzarsi in due comuni dislocati in due differenti Ambiti Sociali Territoriali del territorio Provinciale.

Ambedue le edizioni devono concludersi obbligatoriamente entro il **30/11/2013**, senza possibilità di proroga, pena il non riconoscimento dei costi.

Art. 5

Risorse disponibili, vincoli finanziari, attività messe a bando

Per l'attuazione delle due edizioni parallele del percorso formativo posto a bando con il presente Avviso Pubblico, da attivarsi nel corrente anno formativo 2013, si farà fronte con Euro 40.000,00, derivanti da risorse aggiuntive del POR FSE Marche 2007/2013, Asse III, Ob. Spec. g), Attività 10, categoria di spesa 71 assegnate alla Provincia di Fermo con DDPF n. 104 del 01/08/2013.

Ogni edizione è rivolta a n. 20 allievi, per un numero totale di ore pari a 100 ed un Costo Ora/Allievo massimo di € 10,00 (si precisa che i progetti che prevedono un costo/ora/allievo inferiore di oltre 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento).

Art. 6

Certificazione Finale

I soggetti individuati nell' Art. 3 del presente bando, al termine dell'intero percorso formativo, fatti salvi eventuali crediti riconoscibili, conseguiranno un attestato di frequenza ai sensi della DGR n. 118/2009.

Il percorso formativo minimo per il rilascio di un eventuale certificazione di competenza è fissato in 20 ore.

Art. 7

Modalità e termini per la presentazione di progetti

Gli Enti Gestori in possesso dei requisiti dovranno inviare la seguente documentazione:

- a) la domanda di finanziamento del progetto, in bollo, redatta secondo il fac-simile di cui all'**Allegato A1** o all'**Allegato A2** (in caso di ATI e ATS) del presente bando, debitamente sottoscritta.
- b) il progetto formativo utilizzando il formulario SIFORM attraverso la procedura informatica al sito internet <http://siform.regione.marche.it>,
Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere una USERNAME (LOGIN) e di una password.
I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e password per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate; i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul SIFORM, utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione Impresa).
Nella pagina principale del sito della Regione Marche sono indicati i riferimenti (e-mail e n. telefonico) per contattare l'assistenza tecnica al fine dell'utilizzo della procedura informatizzata;
- c) nel caso di ATI o ATS da costituire, la dichiarazione dell'**allegato A3** di tutti i legali rappresentanti dei singoli componenti l'Associazione;
- d) nel caso di ATI o ATS già costituita, copia dell'atto di costituzione (atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio).
- e) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, del rappresentante legale del soggetto proponente e di tutti i legali rappresentanti dei singoli componenti, anche futuri, dell'Associazione ATI o ATS;

La domanda di presentazione del progetto, in bollo, con la relativa documentazione dovrà pervenire al protocollo generale dell'Amministrazione Provinciale di Fermo **entro le ore 12.00 del giorno 01/10/2013** al seguente indirizzo:

**Provincia di Fermo
Viale Trento n. 113
63900 Fermo (FM)**

Sulla busta di spedizione deve essere riportata la seguente dicitura:

**Rif. "Richiesta di finanziamento per la realizzazione di un corso di formazione professionale per Assistenti Familiari (2 edizioni parallele), rivolto ad assistenti domiciliari (linea di azione g) di cui al DDPF n. 104 del 01/08/2013 Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionale e Produttive. Importo finanziamento Euro 40.000,00.
POR FSE 2007/2013 Ob. 2, Asse III, Ob. Spec. g), Attività 10, Categoria di Spesa 71."**

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi allegati è perentorio.

**Art. 8
Motivi di esclusione**

Saranno automaticamente escluse le domande di finanziamento:

- pervenute oltre la data di scadenza del presente bando;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 2;
- non inserite sul sistema informativo (Siform) della Regione Marche od inserite in bando informatico diverso da quello per cui si intendeva concorrere;
- con indicazione di una sede sita in ambito territoriale diversa da quella per cui si concorre o non indicante il soggetto titolare di diritto reale sull'immobile che si impegna a rendere disponibile il medesimo;
- non corredate dalla domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, in bollo; l'omissione del bollo è tuttavia regolarizzabile entro il giorno successivo al ricevimento della richiesta di integrazione; dopo tale scadenza, la domanda sarà esclusa;
- con omessa sottoscrizione del formulario stampato da siform e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste o sottoscrizione da parte di soggetto privo dei poteri di rappresentanza;
- con mancata legalizzazione della sottoscrizione e delle dichiarazioni richieste ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con produzione di una copia di documento di identità in corso di validità per ciascun soggetto dichiarante;
- non corredate della documentazione completa di cui all'art. 7;
- con partecipazione sia come singolo concorrente sia come partner e/o capofila di ATI/ATS per lo stesso profilo professionale (in tale caso viene esclusa la domanda come singolo concorrente);
- con partecipazione di un ente attuatore in più ATI/ATS, seppur con diversi ruoli, per il medesimo profilo professionale (in questo caso sono escluse le domande di entrambe le ATI/ATS contenenti alcuni soggetti in comune, seppur con diversi ruoli);
- con offerta di attivazione del corso ad un importo inferiore di oltre il 10% di quello massimo di € 10,00 ora/allievo;
- con offerta di attivazione di corsi ad un importo superiore al costo di € 10,00 ora/allievo;
- nel caso in cui il progetto preveda un numero di ore inferiore a n. 100.

Art. 9
Costo ore allievo

Il finanziamento delle due edizioni del percorso formativo di Assistente Familiare non potrà superare un costo ora/allievo superiore ad € 10,00 per un numero pari a n. 20 allievi. I progetti che prevedono un costo/ora/allievo inferiore di oltre 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento.

Il progetto deve essere inserito su SIFORM con un numero definito di allievi pari a n. 20 ai fini del calcolo del punteggio da assegnare all'indicatore Economicità (ECO).

Art. 10

Applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 11 Punto 3. B REG (CE) 1081/2006 come modificato dal REG (CE) 396/2009

Al presente avviso pubblico si applicano le opzioni di semplificazioni dei costi previste dalla modifica all'art. 11 punto 3 lett. b) del regolamento (CE) 1081/2006. La semplificazione al presente avviso è quella del rimborso e dei costi mediante tabelle standard di costi unitari.

L'Amministrazione provinciale di Fermo riconoscerà ai soggetti accreditati, attuatori di progetti finanziati a valere sul presente avviso, somme forfetarie di rimborso dei costi sostenuti calcolate sulla base delle due seguenti unità di costo standard:

- ◆ numero di ore di formazione realizzate moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascuna ora corso realizzata definito, in anticipo, nell'atto di adesione al contributo da parte dell'ente, che è determinato sulla base del costo/ora/allievo risultante dal preventivo finanziario del progetto secondo le modalità stabilite nell'Allegato B della DGR n. 802/2012;
- ◆ numero ore di presenza dei partecipanti moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascuna ora di presenza; tale costo è definito, in anticipo nell'atto di adesione sulla base del costo/ora/allievo del progetto approvato, risultante sul preventivo finanziario del progetto secondo le modalità stabilite nell'Allegato B della DGR n. 802/2012;

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante la esibizione del registro didattico delle presenze.

Dopo il primo pagamento in anticipo, l'Amministrazione provinciale potrà riconoscere all'ente attuatore il pagamento di un secondo anticipo sulla base del progresso effettivo del progetto in termini di ore di formazione realizzate e secondo le modalità definite nell'atto di adesione.

Il saldo finale è dovuto sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa.

Art. 11
Valutazione

L'ammissibilità dei progetti alla valutazione sarà riscontrata preventivamente in relazione alla correttezza della formulazione e della presentazione degli stessi.

Saranno ammessi a valutazione unicamente i primi 5 progetti pervenuti in ordine cronologico entro il termine di scadenza del presente avviso.

Laddove tutti i 5 progetti, a seguito di istruttoria risultassero:

- esclusi per le cause previste dall'Art. 8
- non idonei e perciò non ammissibili per il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60/100,

si procederà a prendere in esame i successivi 5 progetti utilmente collocati nella graduatoria di arrivo.

Ai fini della concessione del finanziamento i progetti pervenuti saranno valutati da apposita commissione interna al Servizio Formazione Professionale della Provincia di Fermo, in base ai macrocriteri previsti dal Documento attuativo POR FSE 2007/13, approvati dalla Giunta Regionale Marche con D.G.R. n. 1555 del 12/11/2012, come di seguito indicato:

Griglia di valutazione:

Criteria approvati	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 60)	Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	15
	Esperienza pregressa Enti (EPA)	10
	Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 30)	Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF):	20
	Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Economicità (peso 10)	Economicità del progetto (ECO)	10

ELENCO E SINTETICA DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI NELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE EX ANTE

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo e ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso, pertanto verranno valutati anche i seguenti elementi:

- a) Analisi fabbisogni formativi e professionali;
- b) Contenuti formativi;
- c) Presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;
- d) Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- e) Presenza di elementi innovativi;
- f) Modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- g) Chiarezza nella elaborazione progettuale;
- h) Descrizione dello stage.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

Ottimo	= 4 punti
Buono	= 3 punti
Discreto	= 2 punti
Sufficiente	= 1 punto
Insufficiente	= 0 punti

QUD (Qualità e adeguatezza della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) Il titolo di studio;
- b) La pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- c) L'esperienza didattica e professionale pregressa;
- d) La presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- e) L'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- f) La rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sugli elementi di cui sopra sulla base della seguente griglia:

Ottimo	= 4 punti
Buono	= 3 punti
Discreto	= 2 punti
Sufficiente	= 1 punto
Insufficiente	= 0 punti

EPA (Esperienza pregressa Enti)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo di relativo all'accREDITAMENTO) e la data di presentazione della domanda di finanziamento in esame.

nessun corso	-> 0 punti;
da 1 a 5 corsi	-> 1 punto;
da 6 a 15 corsi	-> 2 punti;
da 16 a 25 corsi	-> 3 punti;
da 26 a 35 corsi	-> 4 punti;
più di 35 corsi	-> 5 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i corsi realizzati singolarmente o in qualità di Ente capofila di ATI o ATS. Nel caso dei corsi IFTS, dal momento che la partecipazione di più soggetti è prevista da apposite disposizioni normative, il punteggio sarà assegnato a tutti i soggetti accreditati componenti il partenariato. Nel caso si debba valutare un progetto presentato da un'ATI o ATS, le modalità di calcolo di cui sopra vanno replicate per tutti i componenti del raggruppamento.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata	-> 2 punti;
attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata	-> 1 punto;
attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata	-> 0 punti.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi espliciti nel bando, nonché sull'obiettivo specifico in attuazione del quale il presente avviso pubblico è stato emanato e sulle finalità generali perseguite con il POR 2007-2013.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

impatto atteso elevato	-> 4 punti;
impatto atteso buono	-> 3 punti;
impatto atteso discreto	-> 2 punti;
impatto atteso modesto	-> 1 punto;
impatto atteso non significativo	-> 0 punti.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità):

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. Il punteggio può variare da 0 a 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota, sul totale dei destinatari previsti, dei soggetti appartenenti alla categoria di genere femminile.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne.

ECO (Economicità del progetto)

I punteggi all'indicatore saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:

Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 10.

Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.

La formula matematica è la seguente:

$$(Q_{base} - Q_x) : x = (Q_{base} - Q_{min}) : 10$$

Dove :

Q base = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico

Q min = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti

Q x = il costo ora/allievo in esame

Si precisa che i progetti che prevedono un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento. Si precisa inoltre che i costi presi in esame terranno conto anche delle "attività accessorie" (quali il coordinamento, la progettazione, e l'amministrazione, ecc.)

Art. 12

Approvazione della graduatoria e modalità di finanziamento

La graduatoria sarà articolata per il presente profilo professionale secondo un ordine decrescente dei singoli progetti ammessi a valutazione, in relazione al punteggio totale ottenuto.

In caso di parità di punteggio, sarà finanziato il progetto che avrà ottenuto un punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'economicità.

In caso di pari economicità, sarà finanziato il progetto che avrà ottenuto un punteggio più alto con riferimento all'indicatore EFF.

La Provincia di Fermo provvede alla pubblicazione della graduatoria sul sito internet, sull'albo pretorio provinciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e a darne comunicazione ai soggetti esclusi, ai soggetti non ammissibili a finanziamento e a quello risultato vincitore.

Successivamente all'approvazione del singolo progetto, seguirà l'atto di adesione con l'Ente Attuatore secondo il modello previsto nel manuale di gestione integrato degli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. n. 136/2010.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore secondo le modalità previste dal "Manuale – Costi Standard".

Art. 13

Obblighi del soggetto attuatore

Ad approvazione del progetto attuativo, il soggetto vincitore del presente avviso pubblico, sottoscriverà con la Provincia di Fermo l'atto di adesione e consegnerà alla stessa eventuali documenti richiesti e non presenti all'atto della domanda, pena la revoca del finanziamento.

Contestualmente alla firma dell'atto di adesione dovranno essere attivati gli adempimenti previsti per l'inizio attività.

L'ente gestore assume con l'atto di adesione anche gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia".

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

1. attenersi, per la gestione delle due edizioni parallele del percorso formativo per Assistente familiare finanziate, alle disposizioni del "*Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti* " approvato con **deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 4/06/2012 (ALL. B)** e, per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
2. utilizzare per la gestione e rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM).

Ambedue le edizioni del percorso formativo devono concludersi obbligatoriamente entro il 30/11/2013, senza possibilità di proroga, pena il non riconoscimento dei costi.

Art. 14

Comunicazione avvio del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro 30 gg successivi dalla data di scadenza delle domande, mediante un provvedimento espresso e motivato.

Ai sensi della 241/90, il responsabile del procedimento è il Dr. Maurilio Cestarelli.

Art. 15

Clausola di Salvaguardia

L'Amministrazione Provinciale di Fermo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e/o la determinazione dirigenziale di individuazione del beneficiario, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo il soggetto aggiudicatario possa vantare dei diritti nei confronti della Provincia di Fermo.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico e l'impegno da parte dell'ente gestore di adeguarsi a tutte le disposizioni, i chiarimenti e le integrazioni che saranno disposte dall'Autorità di Gestione.

Art. 16

Complementarietà (art. 34 REG. CE 1083/06)

Il presente avviso non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di complementarietà di cui all'art. 34 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Art. 17

Tutela della Privacy

I dati dei quali la Provincia di Fermo entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al D.lgs. 196/2003 e, comunque, utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'avviso medesimo.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente avviso pubblico;
- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge o di regolamento;
- il titolare del trattamento è la Provincia di Fermo - Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale;
- il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale;
- in ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi alla Provincia di Fermo.

Art. 18

Informazione e pubblicità

La Provincia di Fermo provvede alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sull'albo pretorio provinciale, sul sito internet, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

I soggetti incaricati dell'attuazione del progetto devono attenersi per la pubblicizzazione degli interventi alle disposizioni previste nel "Manuale" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012.

Per informazioni e chiarimenti:

E-mail: formazione.assistentifamiliari@provincia.fm.it

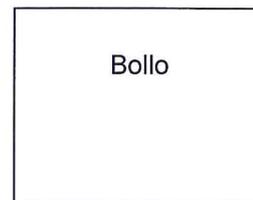
L'avviso pubblico e la modulistica per la presentazione dei progetti formativi sono disponibili presso:

- **SITO INTERNET** <http://www.provincia.fm.it>

Allegati al presente Avviso Pubblico:

- A1) Domanda di ammissione a finanziamento;
- A2) Domanda di ammissione a finanziamento **in caso di ATI o ATS costituita o da costituire;**
- A3) Dichiarazione dei legali rappresentanti **SOLO in caso di ATI o ATS non costituite;**

SCHEMA DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO



Spett.le
 Provincia di Fermo
 Viale Trento, 113
 63900 Fermo

OGGETTO: “Richiesta di Finanziamento per la realizzazione di un corso di formazione professionale per Assistenti Familiari (2 edizioni parallele), rivolto ad assistenti domiciliari (linea di azione g) di cui al DDPF n. 104 del 01/08/2013 Servizi per l’Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionale e Produttive. Importo finanziamento Euro 40.000,00.

POR FSE 2007/2013 Ob. 2, Asse III, Ob. Spec. g), Attività 10, Categoria di Spesa 71. Classificazione CUP: 02 12 11 71 082. (Rif. DGP n. 174 del 03/09/2013)..”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in
 qualità di legale rappresentante di _____
 con sede legale in _____ via _____, n. _____ e sede operativa in
 _____, via _____, n. _____
 C. F.: _____ e partita I.V.A. _____

c h i e d e

di essere ammesso al contributo pubblico di € per la realizzazione del progetto n. denominato “Assistente Familiare”.

La domanda viene inoltrata a valere sul bando:

“Avviso pubblico per la realizzazione di un corso di formazione professionale per Assistenti Familiari (2 edizioni parallele), rivolto ad assistenti domiciliari (linea di azione g) di cui al DDPF n. 104 del 01/08/2013 Servizi per l’Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionale e Produttive. Importo finanziamento Euro 40.000,00. POR FSE 2007/2013 Ob. 2, Asse III, Ob. Spec. g), Attività 10, Categoria di Spesa 71. Classificazione CUP: 02 12 11 71 082. (Rif. DGP n. 174 del 03/09/2013).”

Durata dell'attività formativa (ore)

Sede attività formativa

Costo totale progetto €

d i c h i a r a

- a) che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, con decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro n. ____ del _____ ;
oppure
che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento al Servizio PF Formazione Professionale del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____;
- b) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato*);
- c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- d) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nella DGR. n. 802 del 04/06/2012 e del Documento Attuativo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1029 del 18/07/2011
- e) di rispettare l'articolo 17 della Legge 12 marzo, 1999, n. 68;
- f) di applicare ai propri dipendenti trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ;

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto;
2. progetto rilegato, sottoscritto in originale dal soggetto proponente, redatto sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito internet: <http://siform.regione.marche.it>);

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del soggetto che presenta la domanda

Timbro

SCHEMA DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(in caso di ATI o ATS costituita o da costituire)

Bollo

Spett.le
Provincia di Fermo
Viale Trento, 113
63900 Fermo

OGGETTO: “Richiesta di Finanziamento per la realizzazione di un corso di formazione professionale per Assistenti Familiari (2 edizioni parallele), rivolto ad assistenti domiciliari (linea di azione g) di cui al DDPF n. 104 del 01/08/2013 Servizi per l’Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionale e Produttive. Importo finanziamento Euro 40.000,00.

POR FSE 2007/2013 Ob. 2, Asse III, Ob. Spec. g), Attività 10, Categoria di Spesa 71. Classificazione CUP: 02 12 11 71 082. (Rif. DGP n. 174 del 03/09/2013).”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ via _____, n. _____ e sede operativa in _____ via _____, n. _____ C. F.: _____ e partita I.V.A. _____

e quale capofila della costituenda *ovvero* costituita

Associazione Temporanea di Impresa /Associazione Temporanea di Scopo

c h i e d e

di essere ammesso al contributo pubblico di € per la realizzazione del progetto n. denominato “Assistente Familiare”

La domanda viene inoltrata a valere sul bando:

“Avviso pubblico per la realizzazione di un corso di formazione professionale per Assistenti Familiari (2 edizioni parallele), rivolto ad assistenti domiciliari (linea di azione g) di cui al DDPF n. 104 del 01/08/2013 Servizi per l’Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionale e Produttive. Importo finanziamento Euro 40.000,00.

POR FSE 2007/2013 Ob. 2, Asse III, Ob. Spec. g), Attività 10, Categoria di Spesa 71. Classificazione CUP: 02 12 11 71 082. (Rif. DGP n. 174 del 03/09/2013)..”

Durata dell'attività formativa (ore).....

Sede attività formativa.....

Costo totale progetto €.....

d i c h i a r a

a) che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, con decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro n. ____ del _____ ;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento Servizio PF Formazione Professionale del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____;

b) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato*);

c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

d) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nel " Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro " di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 04/06/2012

e) di rispettare l'articolo 17 della Legge 12 marzo, 1999, n. 68;

f) di applicare ai propri dipendenti trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ;

g) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS), per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

con i seguenti soggetti:

- denominazione (o ragione sociale) _____

con sede legale in _____, Via _____, n. _____

- denominazione (o ragione sociale) _____

con sede legale in _____, Via _____, n. _____

- denominazione (o ragione sociale) _____

con sede legale in _____, Via _____, n. _____

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono l'Associazione;
2. nel caso di ATI o ATS costituita o da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte della Associazione, di cui all'allegato A3;
3. copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS, regolarmente registrato, ove la Associazione sia già costituita;
4. progetto rilegato, sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei componenti dell'Associazione, redatto sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito internet: <http://siform.regione.marche.it>).

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del soggetto che presenta la domanda

Timbro

La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dai legali rappresentanti della costituenda ATI o ATS

– Denominazione (o ragione sociale) _____

Il legale rappresentante (nome e cognome) _____

– Denominazione (o ragione sociale) _____

Il legale rappresentante (nome e cognome) _____

– Denominazione (o ragione sociale) _____

Il legale rappresentante (nome e cognome) _____

**Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti (diversi dal capofila) partecipanti alla
Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo da costituire.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante di “ _____ ” con sede in _____, Via _____, n. _____,

con riferimento all': **Avviso pubblico per la realizzazione di un corso di formazione professionale per Assistenti Familiari (2 edizioni parallele), rivolto ad assistenti domiciliari (linea di azione g) di cui al DDPF n. 104 del 01/08/2013 Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionale e Produttive. Importo finanziamento Euro 40.000,00.**

POR FSE 2007/2013 Ob. 2, Asse III, Ob. Spec. g), Attività 10, Categoria di Spesa 71. Classificazione CUP: 02 12 11 71 082. (Rif. DGP n. 174 del 03/09/2013).

dichiaro

A) (nel caso di ATI o ATS da costituire) di volersi costituire in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

B) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

C) che il soggetto rappresentato è stato accreditato presso la Regione Marche con decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro della Giunta regionale n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento al Servizio PF Formazione Professionale del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____;

D) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato*);

E) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

F) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 04/06/2012.

G) di rispettare l'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

H) di applicare ai propri dipendenti trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ;

Data _____

Firma per esteso e leggibile del legale
rappresentante

Timbro

